

RELAZIONE INTERMEDIA /FINALE F.S. ORIENTAMENTO

PUNTI DI FORZA

1. Il percorso di orientamento è condiviso con tutti i coordinatori dei Cdc delle terze.
2. Tutto il materiale è disponibile nella cartella orientamento su drive (schede, test, letture, ecc...).
3. La commissione di lavoro ha attivato un sistema di analisi e rappresentazione di dati sui tipi d'interesse e sugli stili di apprendimento manifestati da ciascun alunno, diventando così elementi concreti per la formulazione del C.O. del Cdc.
4. Il mod. 10 permette allo studente, alla famiglia e al Cdc di esprimere il proprio C.O. e mette in evidenza le eventuali discrepanze.

RELAZIONE INTERMEDIA /FINALE F.S. ORIENTAMENTO

PUNTI DI DEBOLEZZA

1. Non tutti gli insegnanti danno il loro contributo nel percorso di orientamento.
2. Il docente coordinatore subisce un certo sovraccarico sia per l'attuazione del percorso, sia per la burocrazia nella compilazione dei diversi moduli.
3. I colloqui con le famiglie non sempre vengono effettuati o non sortiscono un esito positivo.

RELAZIONE INTERMEDIA /FINALE F.S. ORIENTAMENTO

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1. Attivare corsi d'aggiornamento per gli insegnanti al fine di favorire un maggior loro coinvolgimento nelle fasi del percorso di orientamento.
2. Suddividere maggiormente, su tutti gli insegnanti del Cdc, le fasi di lavoro di orientamento anche quelle di compilazione della modulistica o di colloquio con le famiglie.
3. Coinvolgere maggiormente coinvolte nel progetto orientamento rendendole più consapevoli delle tappe del percorso e con esse effettuare colloqui confrontandosi e giungere così ad un C.O.condiviso.